

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2026-

2028 E VARIAZIONE DI BILANCIO DELLA REGIONE CAMPANIA

Art. 1
(Residui Attivi e Passivi)

1. I dati presunti, relativi ai residui attivi e passivi riferiti alla chiusura finanziaria dell'esercizio 2025, riportati rispettivamente nello stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio per l'esercizio 2026, sono rideterminati in conformità ai corrispondenti dati definitivi risultanti dal rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2025 approvato con DGR n. DDL 183 del 7 maggio 2026.

Art. 2
(Variazioni di competenza Entrate)

1. Nello stato di previsione di competenza dell'entrata del bilancio per gli esercizi finanziari 2026/2027 e 2028 sono approvate le variazioni riportate nell'allegata tabella A.
2. Per effetto delle variazioni di cui al comma 1 il totale delle entrate di competenza del bilancio è approvato per l'esercizio 2026 in euro 41.581.835.835,88, per l'esercizio 2027 in euro 35.837.773.382,47, per l'esercizio 2028 in euro 34.314.459.455,62.

Art. 3
(Variazioni di cassa Entrate)

1. Nello stato di previsione di cassa dell'entrata del bilancio per l'anno finanziario 2026 sono approvate le variazioni riportate nell'allegata tabella A.
2. Per effetto delle variazioni di cui al comma 1 il totale delle entrate di cassa del bilancio è approvato per l'esercizio 2026 in euro 52.569.520.668,65.

Art. 4
(Variazioni di competenza Spesa)

1. Nello stato di previsione di competenza della spesa del bilancio per gli esercizi finanziari 2026/2027 e 2028 sono approvate le variazioni riportate nell'allegata tabella B.
2. Per effetto delle variazioni di cui al comma 1 il totale delle spese di competenza del bilancio è approvato per l'esercizio 2026 in euro 41.581.835.835,88, per l'esercizio 2027 in euro 35.837.773.382,47, per l'esercizio 2028 in euro 34.314.459.455,62.

Art. 5
(Variazioni di cassa Spesa)

1. Nello stato di previsione di cassa della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2026 sono approvate le variazioni riportate nell'allegata tabella B.
2. Per effetto delle variazioni di cui al comma 1 il totale della spesa di cassa del bilancio è approvato per l'esercizio 2026 in euro 52.569.520.668,65.

Art. 6

(Adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028))

1. La Regione Campania aderisce, ai sensi dell'articolo 10-quinquies del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38 (Disposizioni urgenti in materia fiscale ed economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2026, n. 88, alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028), per tutti i debiti, tributari e non, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi da essa affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023.
2. I debiti di cui al comma 1 possono essere estinti senza corrispondere le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito) e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112 (Riordino del servizio nazionale della riscossione, in attuazione della delega prevista dall'articolo 10 della legge 28 settembre 1998, n. 448), versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento.
3. Al fine di accedere alla definizione agevolata, il contribuente manifesta all'Agenzia delle Entrate – Riscossione la volontà di aderire alla definizione agevolata rendendo apposita dichiarazione, nel rispetto di procedure, modalità e termini stabiliti dall'articolo 10-quinquies del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38 (Disposizioni urgenti in materia fiscale ed economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2026, n. 88.

Articolo 7

(Definizione agevolata dei debiti tributari e non tributari affidati dalla regione Campania al R.T.I. Municipia S.p.A. - ABACO S.p.A.)

1. Parimenti, per quanto disposto dal comma 104 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028), i debiti risultanti dai singoli carichi affidati dalla Regione al R.T.I. Municipia S.p.A. - ABACO S.p.A. entro il 31 dicembre 2023, possono essere estinti, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi da 102 a 110, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028), con il versamento delle sole somme dovute a titolo di capitale ed a titolo di rimborso per le spese delle procedure esecutive e di notificazione dell'ingiunzione di pagamento di cui al Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, alla legge regionale 13 gennaio 1983, n. 13 (Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie di competenza della Regione o di Enti da essa delegati o subdelegati) ed all'articolo 11, comma 2 della legge regionale 28 luglio 2017 n. 23 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017).
2. I debiti risultanti dai singoli carichi relativi a sanzioni amministrative di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale) o comunque, ad altre sanzioni amministrative diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, affidati dalla Regione al

soggetto di cui al comma 1, possono essere estinti con il pagamento delle sole somme dovute a titolo di sanzione, con esclusione della maggiorazione di cui all'articolo 27, comma 6, della legge 689/1981, ed il pagamento delle somme dovute a titolo di rimborso per le spese delle procedure esecutive e di notificazione dell'ingiunzione di pagamento.

3. Possono essere oggetto di definizione agevolata, ai sensi del comma 1, anche i debiti risultanti dai singoli carichi affidati dalla Regione al R.T.I. Municipia S.p.A. - ABACO S.p.A., per i quali i debitori abbiano a suo tempo presentato istanza di definizione agevolata ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 18 luglio 2023, n. 15 (assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 e Variazione di bilancio della Regione Campania) e non abbiano adempiuto, in tutto o in parte, agli obblighi di versamento.
4. Al fine di accedere alla definizione agevolata, il contribuente manifesta al R.T.I. Municipia S.p.A. - ABACO S.p.A. la volontà di aderire alla stessa, rendendo apposita dichiarazione da presentarsi esclusivamente a mezzo Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta d'identità elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), nell'area riservata del portale del contribuente del Concessionario, accessibile anche su apposita sezione del portale delle entrate della Regione Campania, nel rispetto di procedure, modalità e termini stabiliti dall'articolo 10-quinquies del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38 (Disposizioni urgenti in materia fiscale ed economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2026, n. 88.

Art. 8

(Disposizioni comuni. Effetti del mancato pagamento e decadenza)

1. In caso di mancato o di insufficiente versamento:
 - a) dell'unica rata scelta dal debitore per effettuare il pagamento;
 - b) di due rate, anche non consecutive, di quelle nelle quali il debitore ha scelto di dilazionare il pagamento;
 - c) dell'ultima rata di quelle nelle quali il debitore ha scelto di dilazionare il pagamento, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1 comma 95 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028).

Art. 9

(Rapporti con la disciplina statale)

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente legge, si applicano, in quanto compatibili e con le deroghe stabilite dall'articolo 10-quinquies del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito dalla legge 22 maggio 2026, n. 88, le disposizioni in materia di definizione agevolata ("*Rottamazione quinquies*") recate dall'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028).

Art.10

(Adempimenti obbligatori per impegni con il Governo)

1. Alla legge regionale 27 marzo 2026, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026) sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) all'articolo 8, le parole "Programma 1" sono sostituite dalle seguenti "Programma 2";

- b) il comma 5 dell'articolo 26 è sostituito dal seguente: "Fermo restando quanto previsto dall'art. 33 della Costituzione, dalla presente disposizione non possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza statale e regionale."

Art.11

(Allegati all'Assestamento e Variazione di bilancio)

1. Sono approvati i seguenti Allegati:

- a) prospetto delle entrate per titoli e tipologie per gli anni 2026-2027-2028 (allegato n. 1)
- b) prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per anni 2026-2027-2028 (allegato n. 2)
- c) riepilogo generale delle entrate per titoli per gli anni 2026-2027-2028 (allegato n.3)
- d) riepilogo generale delle spese per titoli per gli anni 2026-2027-2028 (allegato n.4)
- e) riepilogo generale delle spese per missioni per gli anni 2026-2027-2028 (allegato n. 5)
- f) quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria (allegato n. 6)
- g) prospetto degli equilibri di bilancio (allegato n. 7)
- h) prospetto esplicativo aggiornato del risultato d'amministrazione (allegato n. 8)
- i) prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato per gli anni 2026-2027-2028 (allegati n. 9a – 9b e 9c)
- l) il prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026-2027-2028 (allegati nn. 10a – 10b e 10c)
- m) prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto dei vincoli di indebitamento per l'anno 2026 (allegato n. 11)
- n) nota integrativa all'assestamento e variazione di bilancio (allegato n. 12)
- o) variazioni del bilancio riportanti i dati di interesse del tesoriere (allegato n. 13)
- p) Tabella A Variazioni Entrate 2026-2027-2028
- q) Tabella B Variazioni Spesa 2026-2027-2028.

2. Ai sensi dell'articolo 58, comma 1, e dell'articolo 62, comma 8, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, 133, al bilancio di previsione finanziario della Regione Campania 2026-2028, è altresì allegata ed approvata:

- a) l'integrazione al "*Piano di alienazione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare della Regione Campania*" Bilancio di previsione esercizio finanziario 2026, 2027, 2028 (allegato n. 14).

Art. 12

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.